

L'Italia nei cent'anni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro

Ricerca periodo 1919-2018 dell'Ufficio dell'OIL per l'Italia

L'Italia nei cent'anni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro Linea del tempo: 1919 - 2018

- Assieme ad altri otto paesi, l'Italia partecipa alla Commissione per lo studio della legislazione internazionale del lavoro, istituita dalla Conferenza di Pace di Parigi. La delegazione del governo italiano era composta dal Commissario Generale dell'emigrazione senatore <u>Edmondo Mayor des Plaches</u> e dall'onorevole <u>Angiolo Cabrini</u>, membro della Camera dei Deputati.
- La *Commissione Gompers* stabilita dalla Conferenza di Pace di Parigi predispone la Parte XIII del Trattato di Versailles che contiene la <u>Costituzione dell'OIL</u>. Il preambolo della Costituzione stabilisce i principi fondamentali dell'Organizzazione.
- La <u>prima Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro</u> si svolge a Washington (Stati Uniti) dal 29 ottobre al 29 novembre del 1919. Il senatore Mayor des Plaches é il capo della delegazione del governo italiano. Laura Casartelli Cabrini, Segretario Generale dell'Associazione Nazionale delle Donne e membro della Commissione Centrale dell'Ufficio per l'impiego fa parte della delegazione governativa alla Conferenza Internazionale del Lavoro con il ruolo di consigliera e partecipa al <u>Congresso Internazionale delle Donne Lavoratrici</u> che si svolge a Washington in concomitanza con la Conferenza OIL.
- La sede temporanea dell'Ufficio Internazionale del Lavoro viene stabilita a Londra.

- Nel mese di giugno, si svolge a <u>Genova</u> presso la sede del Consorzio Autonomo del Porto di <u>Palazzo San Giorgio</u> la <u>seconda Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro</u> dedicata al tema del lavoro marittimo. In questa occasione, l'Italia ospita i rappresentanti di 27 Stati aderenti alla Società delle Nazioni per discutere delle seguenti tematiche: (i) ore di lavoro a bordo; (ii) il contratto di arruolamento; (iii) interdizione dell'impiego dei fanciulli al disotto dei 14 anni; (iv) possibilità di stabilire uno statuto internazionale dei marinai.
- Il Senatore Mayor des Planches, già rappresentante del governo italiano presso il Consiglio
 di amministrazione dell'OIL, viene eletto <u>Presidente della seconda Sessione della</u>
 Conferenza Internazionale del <u>Lavoro</u>.
- Il francese <u>Albert Thomas</u> viene <u>nominato primo Direttore Generale dal Consiglio</u> d'Amministrazione dell'OIL.
- <u>Alberto Pirelli</u> è nominato membro del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza dell'organizzazione dei datori di lavoro italiani per il periodo 1920 1922.
- Il Senatore e Ambasciatore <u>Giuseppe De Michelis</u> viene nominato membro del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza del governo italiano. Ricoprirà questa carica fino al 1936.
- La sede dell'Ufficio Internazionale del Lavoro viene stabilita a Ginevra presso l'attuale sede del Comitato Internazionale della Croce Rossa.
- Si istituiscono i primi Uffici dell'OIL in Francia, Germania, Italia, Regno Unito e Stati Uniti.
- L'Ufficio di corrispondenza dell'OIL per l'Italia viene aperto a Roma presso la sede della Commissione generale dell'emigrazione (Via Boncompagni 30, Roma) e affidato alla direzione di Angiolo Cabrini.

L'Italia ratifica tre Convenzioni adottate dalla prima Conferenza Internazionale del Lavoro del 1919: (i) Convenzione n. 1 sulla durata del lavoro (industria); (ii) Convenzione n. 2 sulla disoccupazione, (iii) Convenzione n. 4 sul lavoro notturno delle donne; (iii) Convenzione n. 6 sul lavoro notturno dei fanciulli (industria).

1922

• Si svolge a Roma il terzo <u>Congresso Internazionale delle Donne Lavoratrici</u>. Laura Casartelli Cabrini rappresenta la Confederazione Generale del Lavoro.

1923

- L'Italia da esecuzione alla Convenzione dell'OIL n. 1 che limita il numero delle ore di lavoro negli stabilimenti industriali, ratificata dall'Italia nel 1921.
- Gino (Jacob Angelo) Olivetti, primo Direttore Generale di Confindustria è nominato vice-Presidente della <u>5a Sessione Conferenza Internazionale del Lavoro</u> e membro del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza dei datori di lavoro italiani. Resterà al Consiglio d'Amministrazione fino al 1937.
- L'Ufficio di corrispondenza dell'OIL per l'Italia viene trasferito in Via Calabria 12, Roma.

1924

 Nel mese di febbraio, il Direttore Generale dell'OIL, Albert Thomas, incontra a Roma l'Onorevole <u>Giacomo Matteotti</u> e altri membri del Parlamento italiano per discutere della libertà sindacale in Italia.

- Il Direttore Generale dell'OIL, Albert Thomas, si reca a Roma per incontrare Mussolini e discutere il problema della violazione della libertà sindacale. Durante la sua missione in Italia, il Direttore Generale dell'OIL fa visita agli stabilimenti della FIAT a Torino.
- Il 2 ottobre a Roma viene sottoscritto il <u>Patto di Palazzo Vidoni</u>, con il quale la Confederazione generale dell'industria riconosce l'esclusività della rappresentanza sindacale alla confederazione delle corporazioni fasciste.

1926

• La Conferenza Internazionale del Lavoro adotta una risoluzione che stabilisce la Commissione di Esperti per l'Applicazione delle norme internazionali del lavoro.

1927

- L'OIL stabilisce il <u>sistema di supervisione sull'applicazione delle norme internazionali del</u> lavoro.
- L'Onorevole <u>Giuseppe De Michelis</u> viene eletto vice-Presidente della 10 Conferenza Internazionale del Lavoro.
- Viene approvata la <u>Carta del lavoro</u>, documento fondamentale del corporativismo fascista che consta di trenta dichiarazioni, disciplinanti i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori e segna la fine dell'associazionismo sindacale.

1928

Il Direttore Generale dell'OIL, Albert Thomas, si reca in Italia per sollecitare la ratifica
italiana delle Convenzioni Internazionali del Lavoro. L'obiettivo della missione è anche
quello di discutere sulla situazione tra il sindacato fascista e le rappresentanze dei datori
di lavoro.

• L'Ufficio di corrispondenza dell'OIL per l'Italia si sposta presso la sede dell'Istituto Internazionale per l'Unificazione del Diritto Privato (UNIDROIT) e dell'Ufficio per l'Italia della Società delle Nazioni nella villa Aldobrandini, in via Panisperna 28 a Roma.

1932

• Il Direttore Generale dell'OIL, Albert Thomas, si reca in Italia. Durante la sua missione incontra Mussolini a Palazzo Venezia, il sindacalista <u>Edmondo Rossoni</u>, Segretario Generale della <u>Confederazione nazionale delle Corporazioni sindacali</u> fasciste e l'imprenditore <u>Camillo Olivetti</u>.

1933

• Il Senatore e Ambasciatore <u>Giuseppe De Michelis</u> viene eletto Presidente della XVII Conferenza Internazionale del Lavoro.

1934

- L'Italia ratifica la Convenzione dell'OIL n. 29 del 1930 sul lavoro forzato.
- Nel mese di giugno <u>Giuseppe De Michelis</u> è eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'OIL per la durata di un anno.

- L'Italia chiede di uscire dal sistema dalla Società delle Nazioni e dall'OIL. S'interrompe la partecipazione dell'Italia al Consiglio d'Amministrazione e alla Conferenza Internazionale del Lavoro dell'OIL.
- L'ufficio di corrispondenza dell'OIL per l'Italia viene chiuso.

• Il 16 dicembre l'Italia esce formalmente dall'OIL.

1940

 Nel mese di agosto, il governo canadese accetta ufficialmente il trasferimento temporaneo di parte dello staff dell'Ufficio Internazionale del Lavoro presso l'Università di Montreal. La sede dell'Ufficio dell'OIL rimane a Ginevra.

1944

- Il 10 maggio la Conferenza dell'Organizzazione internazionale del Lavoro, adotta la Dichiarazione di Philadelphia sugli scopi e sugli obiettivi dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e sui principi che devono ispirare l'azione degli Stati che ne fanno parte. La Dichiarazione afferma che il lavoro non è una merce e stabilisce i diritti umani e economici fondamentali che tutti gli Stati devono rispettare.
- In Italia venne siglato a Biella il <u>Patto della Montagna</u>, primo patto europeo con cui si stabilisce la parità retributiva tra uomo e donna.
- Il 3 giugno viene siglato il <u>Patto di Roma</u> che decreta la nascita della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL) unitaria. Il patto, espressione del compromesso tra le tre principali forze politiche italiane, viene siglato da <u>Giuseppe di Vittorio</u>, <u>Achille Grandi</u> ed <u>Emilio Canevari</u>.

1945

• I lavoratori di Torino, Milano e Genova proclamano gli scioperi insurrezionali e occupano le fabbriche. Il 25 aprile segna la liberazione dell'Italia dal regime fascista.

- La CGIL e Confindustria siglano i primi accordi interconfederali per annullare le norme corporative. Gli accordi disciplinano anche istituti contrattuali (le commissioni interne, la scala mobile, i licenziamenti, la cassa integrazione guadagni, ferie e gratifica natalizia)
- L'Italia chiede di rientrare a far parte dell'OIL. La richiesta viene accolta dalla <u>Conferenza</u>
 <u>Internazionale del Lavoro</u>, alla quale la delegazione italiana partecipa dopo 7 anni di assenza.
- Il 19 ottobre l'Italia rientra formalmente a far parte dell'OIL.

- Il 2 giugno vengono indette le elezioni per il referendum istituzionale e per eleggere i membri dell'Assemblea Costituente, l'organo chiamato a scrivere la Costituzione.
- Durante i lavori delle sottocommissioni dell'Assemblea Costituente si evidenzia l'importanza di fare riferimento alle norme internazionali del lavoro dell'OIL per la stesura della Costituzione italiana e al fine di recepire i principi stabiliti da queste norme, da poco proclamati nella Dichiarazione di Filadelfia del 10 maggio 1944.
- Il referendum istituzionale sancisce la fine della monarchia e la nascita della Repubblica italiana.
- L'OIL diventa la prima Agenzia specializzata delle Nazioni Unite.
- L'Ufficio dell'OIL per l'Italia viene riaperto presso la Villa Aldobrandini in Via Panisperna, 28.

1948

• Il primo gennaio entra il vigore la Costituzione italiana. I principi della giustizia sociale e della dignità del lavoro espressi nella costituzione italiana si ispirano ai principi sanciti nella Costituzione dell'OIL.

- Il 5 marzo nasce l'Unione Italiana del Lavoro (UIL) il cui primo segretario fu <u>Italo Viglianesi</u>.
- Il 30 arile nasce la Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL), guidata da <u>Giulio</u> Pastore.
- Giuseppe Di Vittorio (Segretario Generale della CGIL) é membro in rappresentanza dei sindacati della <u>Conferenza internazionale del Lavoro</u> e partecipa alla Commissione che redige la Convenzione n. 87 sulla libertà di associazione e protezione del diritto sindacale.

 Si svolge a Palazzo Venezia a Roma la <u>Conferenza internazionale dell'OIL sull'edilizia</u> per discutere il processo di ricostruzione post-bellico e il suo impatto sull'occupazione nel mondo.

1951

• La <u>Conferenza dell'OIL sulle migrazioni</u> si svolge a Napoli dal 2 al 16 ottobre su invito del governo italiano. In questa occasione, l'Italia ospita i rappresentanti degli Stati membri dell'OIL per discutere delle seguenti tematiche: (i) Azione da intraprendere in ambito internazionale in materia di emigrazione e immigrazione; (ii) Rafforzare la cooperazione internazionale e (iii) Stabilire un programma di azioni per il futuro.

1952

• L'Italia ratifica 27 convenzioni OIL tra le quali la <u>Convenzione n.3 del 1919 sulla</u> protezione della maternità, la <u>Convenzione n. 44 del 1934 sull'indennità di disoccupazione</u>, la <u>Convenzione n. 52 del 1936 sul congedo per ferie retribuito</u>, la <u>Convenzione n. 88 del 1948 sui servizi per l'impiego</u>, la <u>Convenzione n. 95 del 1949 sulla protezione dei salari e la Convenzione n. 97 del 1949 sui lavoratori migranti (riveduta)</u>.

• Il 18 novembre si svolge a Roma la 127a Sessione del Consiglio d'Amministrazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro. La <u>cerimonia inaugurale del Consiglio</u> d'Amministrazione dell'OIL è presenziata dal Presidente della Repubblica Einaudi.

1956

L'Italia ratifica la <u>Convenzione n. 100 del 1951 sull'uguaglianza di retribuzione</u> e la <u>Convenzione n. 101 riguardante le ferie pagate in agricoltura</u> del 1952 e la <u>Convenzione n. 102 del 1952 sulla sicurezza sociale</u>.

1958

- L'Italia ratifica la <u>Convenzione n. 87 del 1948 sulla libertà sindacale e protezione del</u>
 diritto sindacale e la <u>Convenzione n. 98 del 1949 sul diritto di organizzazione e di</u>
 contrattazione collettiva.
- Pietro Camanella (CONFINDUSTRIA) viene eletto vice-Presidente della <u>42 Conferenza</u>
 Internazionale del Lavoro.

1959

• Dal 19 al 21 dicembre si svolge a Roma il Convegno su la cooperazione internazionale nel campo del lavoro (Palazzetto di Venezia).

1963

• L'Italia ratifica la <u>Convenzione n. 111 del 1958 sulla discriminazione (impiego e professione)</u> e la <u>Convenzione n. 106 del 1957 sul congedo settimanale</u>.

- Il Consiglio di Amministrazione dell'OIL accetta la proposta del governo italiano di creare un "Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico" con sede a Torino nei locali messi a sua disposizione a questo scopo dalla città.
- Grazie alle borse di perfezionamento stanziate per paesi in via di sviluppo da parte dell'OIL, giungono in Italia diversi borsisti, provenienti per la maggior parte dall'America latina.

1965

- Il Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino avvia le attività di perfezionamento professionale dell'OIL, in collaborazione con il governo italiano.
- La Sig. <u>Elena Gatti Caporaso</u>, consigliere tecnico della delegazione governativa italiana, viene eletta presidente della commissione per il lavoro femminile dell'OIL.
- Al Senato si discute la <u>Raccomandazione dell'OIL n. 123 sulle lavoratrici aventi</u> <u>responsabilità familiari</u>. Il <u>Senatore Di Prisco</u>, si sofferma sull'importanza di recepire nell'ordinamento italiano le linee guida della Raccomandazione dell'OIL.

1966

• L'Italia ratifica la Convenzione n. 117 del 1961 sulla politica sociale.

1967

• Il Professor Roberto Ago viene eletto per la seconda volta presidente del Consiglio di amministrazione dell'OIL (giugno 1967 – giugno 1968)

- Il Centro dell'OIL concentra la maggior parte dei suoi programmi nella formazione dei quadri intermedi e superiori aziendali. A conferma di questo orientamento, il Centro dell'OIL di Torino stipula due accordi con l'Università Cornell (Stato di New York) e con il Consiglio internazionale per l'organizzazione scientifica di Ginevra. L'accordo con l'Università Cornell prevede che l'istituto universitario di relazioni industriali e del lavoro prepari un progetto dal titolo "Programma Cornell-Centro di Torino" che ha l'obiettivo di organizzare programmi educativi destinati ai dirigenti d'azienda, agli amministratori, ai quadri sindacali e alle altre categorie responsabili.
- Dal 9 all'11 ottobre si tiene a Bologna un colloquio internazionale sulla sicurezza del lavoro nelle costruzioni prefabbricate, organizzato dall'Ente Nazionale Prevenzione Infortuni (ENPI), in collaborazione con l'OIL e l'Associazione Internazionale per la Sicurezza Sociale (AISS).

- L'OIL riceve il Premio Nobel per la Pace.
- L'OIL celebra cinquant'anni dalla sua creazione con eventi organizzati in Italia dal Ministero del Lavoro e dal Ministero degli Affari Esteri in collaborazione con i rappresentanti delle parti sociali e sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica.
- Il Consiglio esecutivo della Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi adotta il 22 novembre una risoluzione che invita tutte le organizzazioni affiliate a partecipare alle attività organizzate da ogni livello per celebrare il cinquantesimo anniversario dell'OIL.
- In collaborazione con l'Ufficio dell'OIL per l'Italia, la <u>Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)</u>, pubblicano la raccolta completa dei testi, tradotti in italiano, delle convenzioni e delle raccomandazioni.

- La <u>Società Umanitaria</u> organizza a Milano un'esposizione che illustra le attività svolte dall'OIL durante il cinquantennio. Alla cerimonia di inaugurazione ha presenziato il Ministro del Lavoro e della previdenza sociale <u>Onorevole Giacomo Brodolini</u>, il Professor Roberto Ago, già presidente del Consiglio di Amministrazione dell'OIL, e rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e i sindacati.
- Il Consiglio nazionale dell'Unione delle donne italiane organizza manifestazioni
 commemorative a Trieste. Papa Paolo VI partecipa alla seduta speciale della Conferenza
 Internazionale del Lavoro del 10 giugno per la celebrazione del cinquantesimo
 anniversario dell'OIL.
- Dal 15 al 26 settembre si svolge a Genova la Conferenza tecnica marittima preparatoria dell'OIL alla quale erano rappresentati 32 paesi. Il Governo italiano era rappresentato dal Dott. Raffaele Cusmai, Direttore generale del Ministeri della Marina Mercantile che ha presenziato i lavori della Conferenza. Le proposte di convenzioni avanzate saranno poi discusse alla Conferenza Internazionale del lavoro del mese di ottobre 1970 a Ginevra.

- In Italia si approva lo <u>Statuto dei Lavoratori</u> che contiene "Norme sulla tutela della *libertà* e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento". Il provvedimento, uno dei più avanzati al mondo in materia dei diritti di lavoro, attua le disposizioni previste dalla Costituzione italiana e ai principi contenuti nelle Convenzioni internazionali del lavoro. Nella <u>relazione</u> con la quale i Ministri Brodolini e <u>Antonio Gava</u> introducono al Senato la discussione del disegno di legge dello Statuto dei lavoratori poi successivamente approvato, si fa riferimento ai principi ispiratori delle Convenzioni 87 e 98 dell'OIL.
- Il 30 maggio il Consiglio d'Amministrazione dell'OIL crea un comitato per svolgere un'inchiesta e riferire in merito al reclamo presentato all'OIL dalla Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana, secondo il quale non vi sarebbe conformità tra la legislazione italiana e la Convenzione n.88 sul servizio per l'impiego ratificata dall'Italia nel 1952.

- L'Italia ratifica 11 Convenzioni, tra le quali la Convenzione n. 122 del 1964 sulla politica dell'impiego.
- L'Italia denuncia la Convenzione n. 88 sul servizio pubblico per l'impiego.

1972

• IL 24 luglio nasce la Federazione Unitaria tra CGIL, CISLe UIL. Nel preambolo del Patto federativo, viene indicato l'obiettivo dell'unità sindacale quale esigenza irrinunciabile per assicurare una più valida e completa difesa degli interessi dei lavoratori e per rafforzare le basi del sistema democratico. CGIL, CISL e UIL convengono sulla necessità di realizzare un patto che salvaguardando, consolidando ed estendendo il patrimonio unitario acquisito, dia permanente certezza all'unità d'azione in funzione dell'unità organica di tutti i lavoratori.

1975

• Dal 29 giugno al 4 luglio si tiene presso il Centro internazionale di perfezionamento professionale di Torino, un seminario internazionale sul contributo che può dare la produzione di gruppo all'umanizzazione del lavoro. Il seminario rappresenta la fase conclusiva di una lunga ricerca condotta dall'Ufficio Internazionale del Lavoro. Nel corso del seminario sono presentati i discussi i casi tratti dall'esperienza di grandi aziende come la Volvo (Svezia) e l'Olivetti (Italia).

1976

• Si svolge a Torino il <u>Seminario internazionale sulle politiche della sicurezza sul lavoro.</u>

1977

• Il Consiglio d'Amministrazione dell'OIL adotta la <u>Dichiarazione tripartita di principi sulle</u> imprese multinazionali e la politica sociale.

• L'Italia ratifica la Convenzione n. 142 del 1975 sullo sviluppo delle risorse umane.

1981

- L'Italia ratifica la Convenzione n. 138 del 1973 sull'età minima di accesso al lavoro.
- L'Italia ratifica la Convenzione n. 143 del 1973 sui lavoratori migranti.

1984

- L'accordo del 14 febbraio (detto Accordo di S. Valentino) sulla scala mobile, segnò la fine della Federazione Unitaria CGIL-CISL-UIL.
- L'Italia ratifica la Convenzione n. 150 del 1978 sull'amministrazione del lavoro.

1996

• Il 3 dicembre si svolge a Roma la conferenza tripartita sul lavoro minorile.

1997

Lucia Sasso Mazzuferi (CONFINDUSTRIA) viene eletta vice-Presidente della <u>85</u>
 Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro.

1998

• Viene approvata la <u>Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali sul lavoro</u>. La Dichiarazione definisce un insieme di norme fondamentali che gli Stati sono obbligati a rispettare: libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, eliminazione di ogni forma di lavoro forzato o obbligatorio, abolizione del lavoro minorile e eliminazione della discriminazione in materia di impiego e di occupazione.

• La Conferenza Internazionale del Lavoro adotta <u>l'Agenda del Lavoro Dignitoso</u> presentata dal Direttore Generale dell'OIL Juan Somavia. Il Direttore Generale dell'OIL, afferma che: "oggi l'obiettivo primario dell'OIL è garantire che tutti gli uomini e le donne abbiano accesso ad un lavoro produttivo, in condizioni di libertà, uguaglianza, sicurezza e dignità umana".

2000

• L'Italia ratifica la Convenzione n. 182 del 1999 sull'eliminazione delle forme peggiori di lavoro minorile, la Convenzione n. 159 del 1983 sul reinserimento professionale e l'occupazione (persone disabili), la Convenzione n. 175 del 1994 sul lavoro a tempo parziale, la Convenzione n. 181 del 1997 sulle agenzie per l'impiego private.

2001

• L'Italia ratifica la Convenzione n. 183 del 2000 sulla protezione della maternità

2002

 Il Direttore Generale dell'OIL, Juan Somavia, istituisce la <u>Commissione Mondiale sulla</u> <u>dimensione sociale della globalizzazione</u>. Il Professor <u>Giuliano Amato</u> viene <u>nominato</u> <u>membro della Commissione</u>.

- Viene pubblicato il <u>Rapporto della Commissione Mondiale sulla dimensione sociale della</u> globalizzazione.
- Il Centro Internazionale di Formazione dell'OIL celebra quarant'anni di attività.

 Viene adottata la che <u>Dichiarazione sulla giustizia sociale</u> per una globalizzazione equa che descrive la visione contemporanea del mandato dell'OIL nell'era della globalizzazione.

2009

• Il <u>Vertice dei Capi di Stato e di Governo del G8 de l'Aquila</u> sostiene il <u>Patto Globale</u> <u>sull'Occupazione dell'OIL</u>. Il Direttore Generale dell'OIL Juan Somavia partecipa al Summit.

2012

• Il 13 giugno 2012, il <u>Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano interviene alla</u> Conferenza Internazionale del Lavoro.

2013

- L'Italia è il primo paese europeo a ratificare la <u>Convenzione n. 189 sui lavoratori</u> domestici.
- L'Italia ratifica la Convenzione sul lavoro marittimo.

- L'Ufficio Internazionale del Lavoro discute della <u>politica sul lavoro dignitoso dei</u> giovani al Parlamento italiano
- Il <u>Consiglio Comunale di Torino conferisce la cittadinanza onoraria all'OIL</u>, in occasione del cinquantesimo anniversario del Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino.

- Viene adottata l'<u>Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.</u> L'Agenda colloca il lavoro dignitoso al centro delle politiche per una sviluppo e una crescita inclusiva. Nello stesso anno, l'OIL da impulso all'Iniziativa sul Futuro del lavoro, come una delle sette iniziative del Centenario dell'OIL che si celebrerà nel 2019.
- La Conferenza Internazionale del Lavoro adotta il <u>Rapporto del Direttore Generale</u> <u>dell'OIL</u>, Guy Ruder, per l'iniziativa del centenario dell'OIL sul futuro del lavoro.

2016

• Il 13 ottobre si svolge la <u>Conferenza nazionale sul Futuro del Lavoro</u> organizzata dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti presso la Camera dei Deputati alla quale partecipa il Direttore Generale dell'OIL, Guy Ryder.

2017

- Nell'ambito dell'iniziativa dell'OIL sul Futuro del Lavoro, l'Italia organizza una conferenza nazionale su "Il Lavoro che Cambia" (Roma, 22 giugno).
- Il Ministro del Lavoro Giuliano Poletti consegna al Direttore Generale dell'OIL il contributo dell'Italia all'iniziativa dell'OIL sul futuro del lavoro.
- Il Direttore Generale dell'OIL Guy Ryder, nomina la <u>Commissione Mondiale sul Futuro</u> <u>del Lavoro</u>. Il Professor <u>Enrico Giovannini</u>, ordinario di Statistica Economica all'Università di Tor Vergata, già Ministro del Lavoro e Presidente dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) viene nominato membro della Commissione.

2018

• L'Italia ha ratificato <u>113 delle 189 convenzioni dell'OIL</u> (le otto Convenzioni fondamentali, le quattro Convenzioni sulla governanza e 101 delle 177 Convenzioni tecniche).

Bozza pr	eparata dall'Ufficio O	IL per l'Italia e	San Marino a s	upporto
	tà preparatorie per il C			